

DOGANE/ Semplificazione per le autorizzazioni

Beni di poco valore Via libera in discesa

DI ANGELO CARLO COLOMBO
E VINCENZO CRISTIANO

Sino all'entrata in vigore delle nuove disposizioni comunitarie Iva in tema di commercio elettronico indiretto saranno agevolate le procedure autorizzative in Dogana circa l'introduzione nel territorio domestico di merci non unionali, relative a spedizioni di modico valore (sotto la soglia di 22 euro) derivanti da operazioni commerciali tipiche delle vendite a distanza di beni con interfaccia elettronica (c.d. marketplace).

Questo quanto stabilisce la determinazione del direttore dell'**Agenzia delle dogane** e monopoli n. 344910 del 6 ottobre 2020, con la quale prende corpo una nuova procedura doganale per le operazioni di importazione relative ad acquisti effettuati attraverso piattaforme digitali, nell'ambito del c.d. «commercio elettronico», in relazione a beni di valore trascurabile destinati a soggetti privati (BtC).

Dal punto di vista operativo, l'autorizzazione sarà rilasciata in via preventiva e con una validità annuale. I soggetti autorizzati saranno iscritti in un apposito elenco istituito presso la direzione dogane denominato «e-commerce P4I-B2C» (platform for import - business to consumer). La determinazione direttoriale stabilisce che il rilascio

dell'autorizzazione risulti subordinato alla dimostrazione, da parte del richiedente, della sussistenza di specifici presupposti di tipo oggettivo e soggettivo, tra cui: l'effettuazione di un numero

minimo di 50 mila operazioni mensili di importazione; il possesso dell'autorizzazione per lo sdoganamento presso «luogo approvato» nonché per «destinatario autorizzato» per il regime di transito; l'utilizzo del codice Eori; il possesso della certificazione Ae0; la tracciabilità del flusso logistico dei beni dal Paese terzo sino alla consegna nel territorio nazionale; il possesso nel magazzino di apparecchiatura scanner X-Ray dotata di tecnologia Ct (tomografia computerizzata), ovvero l'impegno a dotarsi di tale strumentazione entro 3 mesi. Logisticamente, l'istanza di autorizzazione è da presentare presso l'ufficio delle dogane competente rispetto al luogo di tenuta delle scritture contabili principali ai fini doganali. A seguito dell'approvazione, sarà poi consentito di indicare nel campo 33 del Dau il codice convenzionale «9990 9909 00» in luogo del codice di nomenclatura combinata dei beni introdotti. Nulla vieta, evidenzia l'Agenzia, che, a seguito del rilascio dell'autorizzazione, gli uffici doganali potranno effettuare monitoraggi periodici con cadenza alme-

- no mensile, anche presso il soggetto autorizzato, al fine di verificare il corretto mantenimento dell'autorizzazione concessa.

—© Riproduzione riservata—